



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 44 del 10 aprile 2026

Il Direttore dell'Automobile Club Milano,

- VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Milano, deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'articolo 27 bis del citato decreto Legislativo n. 29/1993, in data 24 novembre 2020;
- VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Milano, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Milano in data 15/09/2009;
- VISTI i manuali di Procedure Contabili, nonché il Regolamento per gli acquisti di modico valore approvato dall'Ente in data 14 maggio 2018, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- VISTO il D.Lgs. 36/2023, ed in particolare l'art. 50 per quanto concerne gli affidamenti diretti e gli affidamenti cd. sottosoglia;
- VISTO altresì l'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTA la legge 145/2018 in relazione alle modalità procedurali per gli affidamenti delle Pubbliche Amministrazioni e tenuto conto dei massimali oltre i quali è necessario ricorrere al sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- CONSIDERATO il sistema di fatturazione elettronica e le modalità di richiesta del cig e la rendicontazione delle liquidazioni a fronte del rilascio del suddetto codice identificativo di gara;
- TENUTO CONTO che l'Automobile Club Milano è titolare del decreto autorizzativo per l'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti (PVC) siti nelle città di Milano e Monza e nel loro hinterland;
- CONSIDERATO che, per la corretta manutenzione degli stessi, in linea con la normativa vigente, è necessario procedere ciclicamente alla pulizia delle vasche di recupero delle acque di prima pioggia di n. 12 PVC, all'analisi dei campioni delle acque reflue ed allo smaltimento dei rifiuti derivati;
- VISTO che è stato affidato alla società specializzata, Cremona Ecologia Ambiente Srl, con determina n. 144 del 4 novembre 2025, il servizio di pulizia ed analisi dei campioni come sopra descritto;
- RITENUTA, la necessità che la Società affidataria stessa provveda allo smaltimento dei rifiuti contenuti nei PVC;
- VISTA l'offerta presentata dal fornitore;
- DATO ATTO che l'attività richiesta rientra nel CPV 90700000-4 Servizi ambientali e l'affidatario applica il CCNL Trasporto e Spedizione Merci;
- ACCERTATA, in virtù dell'importo oggetto dell'affidamento e la natura dello stesso, l'assenza di un interesse transfrontaliero certo;
- CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in virtù dell'oggetto e dell'importo del contratto, di non richiedere il versamento della garanzia;
- VERIFICATA la disponibilità di risorse del sottoconto CP01020043 altre spese per la prestazione di servizi: gestione distributori del budget di gestione 2026;
determina
- di pubblicare sulla piattaforma Tuttogare la RDO n. 55, con importo presunto della fornitura di complessivi euro 15.514,60 per il servizio di smaltimento dei rifiuti derivanti dalla pulizia di n. 12 PVC nella titolarità dell'Ente;



- di aggiudicare il servizio sopra descritto alla società Cremona Ecologia Ambiente Srl, con sede in Via Casanova del Morbasco 8, Castelveverde (CR) 26022 - P.IVA 01034430197 CF 00888170198, al corrispettivo di euro 15.514,60;
- di autorizzare l'ufficio Ragioneria a imputare l'importo massimo complessivo di €. 15.514,60 sul sottoconto CP01020043 altre spese per la prestazione di servizi: gestione distributori del budget di gestione 2026.

Le funzioni di RUP ai sensi degli artt. 15 e 17 del D. Lgs. n 36/2023 sono svolte dal sottoscritto dott. Paolo Roggero, Direttore dell'Ente. Non sussistono a carico del RUP, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990, dell'art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 situazioni di incompatibilità e inconfiribilità e conflitto di interessi.

L'affidatario è edotto che, in caso di successivo accertamento del difetto di possesso dei requisiti prescritti ed autodichiarati in sede di assegnazione dell'incarico, lo stesso si riterrà immediatamente revocato ed il pagamento del compenso pattuito sarà limitato alle sole prestazioni già eseguite ed entro il limite dell'effettiva utilità ricevuta dall'Ente, con applicazione di una penale pari al 10% del valore dell'affidamento.

Il Direttore
Dott. Paolo Roggero

CIG BB3592B053- RDO Tuttogare 55